

DUE "BISSES" A NENDAZ

Bisse vieux e Bisse du milieu

Localizzazione: Nendaz, Vallese centrale, canton Vallese, Svizzera



linea Sion - Nendaz



Strada Sion (autostrada A9, uscita n° 26 "Sion ouest") – Nendaz

Partenza:



Haute-Nendaz, télécabine



Parcheggiare l'automobile a Nendaz

L'escursione inizia alla stazione inferiore della Nendaz - Tracouet

Arrivo:



Haute-Nendaz, télécabine



All'automobile

Dislivello:

↑ 191 m ↓ 191 m

Punto più basso: Haute-Nendaz, fine del Bisse du milieu 1360 m

Punto più alto: Planchouet 1551 m

Itinerario:

Haute Nendaz, partenza cabinovia per Tracouet → Bisse vieux →
Lavantier (fine del Bisse vieux) → Planchouet (inizio del Bisse du milieu) →
Haute Nendaz

Durata:

Haute Nendaz, partenza cabinovia per Tracouet –20min→ Bisse vieux –1h 20min→
Lavantier (fine del Bisse vieux) –10min→ Planchouet (inizio del Bisse du milieu)
–1h 15min→ Haute Nendaz

Totale: 3h 15min *con dei bambini aggiungere anche un paio d'ore a questo tempo*

Difficoltà:

Nessuna, i sentieri che costeggiano i due "bisses" sono larghi e adatti anche ai bambini.

T1 - Escursione (secondo la scala del CAS)

Sentiero ben tracciato. Se segnalato secondo norme FSS: giallo. Terreno pianeggiante o poco inclinato, senza pericolo di cadute esposte. Requisiti: nessuno, fattibile anche con scarpe da ginnastica. Orientamento facile, percorribile anche senza cartina topografica.

Punti di ristoro: Ristoranti a Nendaz e Lavantier

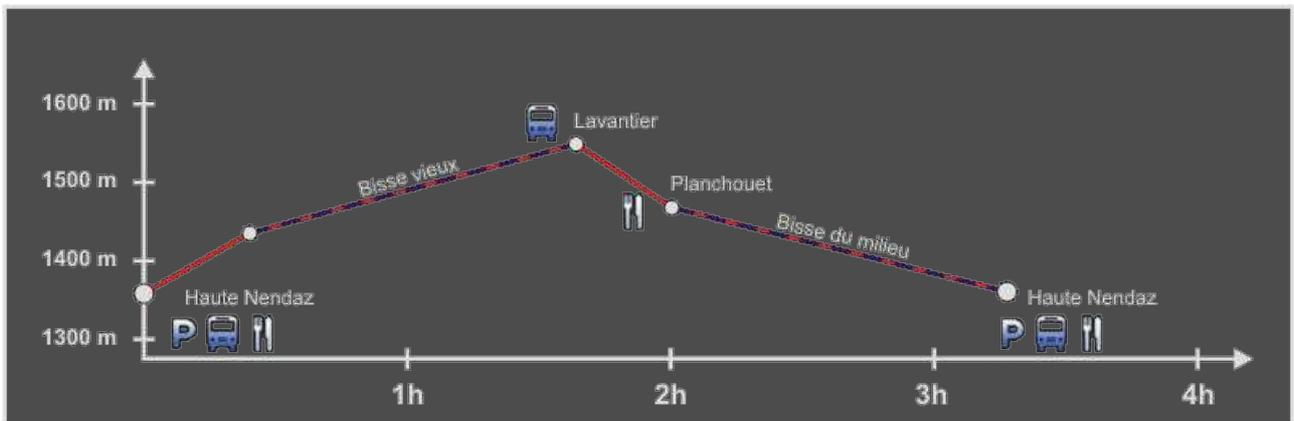
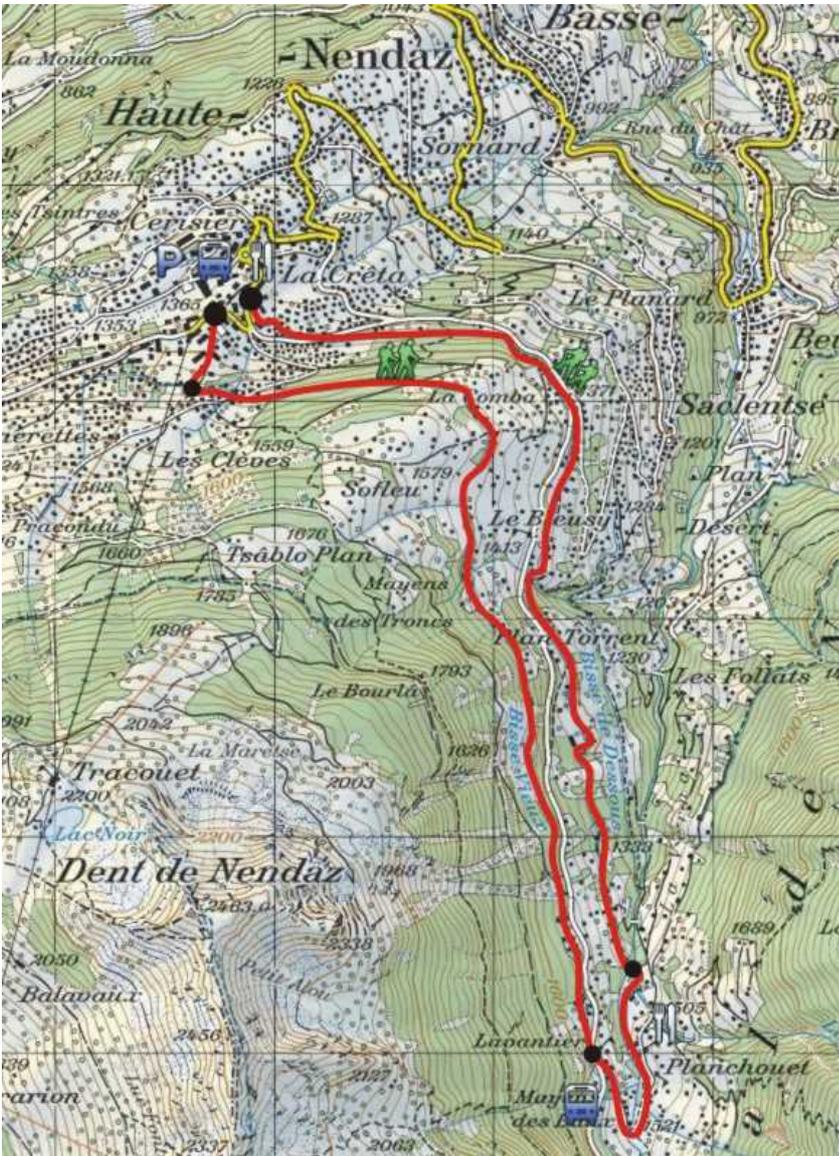
Varianti:

Possibilità di camminare seguendo un solo "bisse": a Planchouet c'è la fermata del bus della linea Nendaz - Siviez

Data:

Escursione effettuata il 30 luglio 2012

CARTINE



DESCRIZIONE

Non c'è molto da raccontare in merito alla gita che vi propongo oggi. Sappiate che, dopo aver parcheggiato l'automobile alla stazione a valle della cabinovia Nendaz - Tracouet, abbiamo preso una strada che sale fino all'altezza del Bisse vieux. Per prendere questa strada, alla stazione della cabinovia si scende lungo la strada principale per circa 100 metri per poi svoltare a destra. Dopo aver superato un altro parcheggio della cabinovia, continuiamo su questa strada molto ripida per circa 10-15 minuti fino a quando si raggiunge il Bisse vieux.

Qui cominciamo a risalire il Bisse vieux. Il sentiero è praticamente pianeggiante, largo e senza alcuna difficoltà. Detto in altre parole, è ideale per una passeggiata in famiglia. C'è solo un passaggio un po' delicato per i bambini (vedi foto).

Seguiamo il sentiero fino alla fine del Bisse vieux (il suo inizio a onore del vero) a Lavantier. Qui c'è una fermata del bus per chi vuole tornare subito a Nendaz. Non è il nostro caso: attraversiamo la strada principale (peccato non ci siano strisce pedonali) e prendiamo la ripida stradina che si dirige verso l'altro lato della valle.

Dopo aver superato la presa d'acqua del Grand bisse de Vex (che va a Veysonnaz), arriviamo in pochi minuti all'inizio del Bisse du milieu. Il sentiero di questo canale ci accompagna quasi senza fatica fino al centro della stazione turistica di Nendaz.

I bisses del Vallese

In Vallese, così come avvenuto in altre regioni alpine caratterizzate da scarse precipitazioni, nel corso dei secoli si è sviluppata una complessa rete di canali di irrigazione - chiamati bisses nel Vallese romando e suone in Alto Vallese - che permettono all'acqua di raggiungere prati, campi e terreni che, senza questa preziosa materia prima, sarebbe improduttivi. Dalla fine del XIX secolo, tuttavia, l'economia alpina inizia a perdere importanza, in particolare a causa della migrazione della popolazione verso le zone urbane. Contemporaneamente i canali irrigui, che hanno permesso per secoli la sopravvivenza delle popolazioni in queste regioni, iniziano, lentamente ma inesorabilmente, a soffrire di questa situazione: alcuni bisses non sono più utilizzati, altri sono invece sostituiti da tubi interrati in modo da alimentare più facilmente i nuovi sistemi di irrigazione a pioggia.

Ma i canali d'irrigazione non hanno forse detto la loro ultima parola: negli ultimi anni si è infatti capito quale sia la loro importanza, e non solo dal punto di vista storico. Questi canali, ad esempio, svolgono un ruolo ecologico da non sottovalutare: l'acqua che si infiltra nel suolo rende i bisses dei veri e propri micro-ecosistemi.

Non bisogna poi dimenticare l'aspetto turistico: i canali d'irrigazione sono ad esempio parte integrante dell'offerta turistica del canton Vallese. L'ufficio turistico ha anche pubblicato un opuscolo dove si presentano alcune passeggiate da effettuare lungo i canali.

Il Bisse vieux

Non si conosce la data di costruzione del Bisse vieux. Si sa solo che è antecedente al 1658 (in quell'anno è stato menzionato per la prima volta su un documento). Secondo l'ufficio turistico di Nendaz, è ancora oggi usato per l'irrigazione dei pascoli e delle colture, in particolare albicocche e lamponi. In un posto chiamato "le Dix-Huit", il bisse scende ripido lungo il fianco della montagna

www.filipponi.info/montagne

per circa 4-5 metri in un canale di cemento costruito nel 1922 per sostituire le vecchie canalizzazioni in legno

Il Bisse du milieu

Questo bisse fu costruito intorno al 1700. Anche lui è ancora attivamente utilizzato per l'irrigazione di lamponi e altre culture della regione di Haute-Nendaz. Al centro di questa località il bisse si trasforma in un torrente, lo Tsáblo. Su questo torrente una volta erano attivi quattro mulini, una segheria e una conceria. Le sue acque venivano anche usate per la follatura dei tessuti.